

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio politiche sociali
Via Gilli, 4
38121 TRENTO
serv.politichesociali@pec.provincia.tn.it

**OGGETTO: DOMANDA DI LIQUIDAZIONE QUOTA DI CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE
RELATIVE ALLA GESTIONE DI UN DORMITORIO PERMANENTE INTEGRATO**

CODICE CIG

(L.p. 27 luglio 2007, n. 13, art. 36bis e deliberazione della Giunta provinciale n. 1580 del 02.09.2022)

Il sottoscritto/La sottoscritta

Cognome

Nome

Nato/a a

(prov.

) il

/

/

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nella sua qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione

(indicare la corretta denominazione)

avente sede legale in via/piazza

n.

nel Comune di

(prov)

CAP

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

partita I.V.A.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CHIEDE

**la liquidazione della prima quota annua di contributo concesso a copertura delle spese relative
alla gestione di un DORMITORIO PERMANENTE INTEGRATO,**

riferita all'anno

A tal fine dichiara:

la continuazione dell'attività avviata il 1° novembre 2022 (da barrare per il primo acconto degli anni 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027).

FIRMA DEL/DELLA LEGALE RAPPRESENTANTE

(luogo e data)

.....

(timbro e firma)

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

“I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

